

LIBRETTO DA STAMPARE

San Giovanni Berchmans

Vita, preghiera e novena

Festa: 13 agosto

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Giovanni Berchmans

Giovane gesuita fiammingo morto a Roma a ventidue anni, modello di fedeltà nella vita ordinaria.

Festa	13 agosto
Nascita	13 marzo 1599, Diest (Brabante, Belgio)
Morte	13 agosto 1621, Roma (Lazio, Italia)
Canonizzazione	15 gennaio 1888, da Leone XIII
Epoca	XVII wiek
Patrono di	chierichetti, gioventù belga

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Giovanni Berchmans per i giovani e gli studenti

Novena a san Giovanni Berchmans

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Giovanni Berchmans

San Giovanni Berchmans è un giovane gesuita fiammingo, morto a Roma nel 1621 a ventidue anni, mentre concludeva gli studi di filosofia. Non ha fondato alcuna opera, non è diventato sacerdote e non ha fatto nulla di straordinario agli occhi del mondo. La sua santità sta tutta nel modo in cui ha vissuto la quotidianità della vita religiosa: la preghiera, lo studio, la vita fraterna, con una gioia che i compagni hanno notato. Canonizzato nel 1888, patrono dei chierichetti, si festeggia il 13 agosto, e il 26 novembre nella Compagnia di Gesù.

Chi è san Giovanni Berchmans?

Jan Berchmans nasce il 13 marzo 1599 a Diest, nel Brabante, che allora fa parte dei Paesi Bassi spagnoli e oggi si trova in Belgio. Il padre, che porta lo stesso nome, è mastro calzolaio e commerciante di cuoio; è un notabile della città, membro delle corporazioni e scabino. La madre si chiama Elisabeth Vanden Hove. Di carattere allegro, Giovanni desidera fin dall'adolescenza diventare sacerdote.

Studia nel collegio dei gesuiti di Malines (Mechelen), dove si rivela un ottimo allievo. I genitori sperano per lui in una bella carriera ecclesiastica. Giovanni invece sceglie la vita religiosa: il 24 settembre 1616 entra nel noviziato della Compagnia di Gesù. La madre muore lo stesso anno, il 1º dicembre; il padre diventerà poi a sua volta sacerdote.



La casa natale di Giovanni Berchmans a Diest.

Date principali della vita di Giovanni Berchmans

- **13 marzo 1599**: Nasce a Diest, nel Brabante.
- **Adolescenza**: Allievo del collegio dei gesuiti di Malines.
- **24 settembre 1616**: Entra nel noviziato della Compagnia di Gesù.
- **1º dicembre 1616**: Muore la madre.
- **1619**: Viene mandato a Roma a studiare filosofia al Collegio Romano.
- **8 luglio 1621**: Supera brillantemente l'esame finale di filosofia.
- **13 agosto 1621**: Muore a Roma, stroncato dalla dissenteria.
- **1865**: Beatificazione da parte di papa Pio IX.
- **15 gennaio 1888**: Canonizzazione da parte di papa Leone XIII.

Uno studente al Collegio Romano

Nel 1619 i superiori lo mandano a Roma per proseguire la formazione al Collegio Romano, la grande università dei gesuiti. Qui ritrova il ricordo ancora vivissimo di san Luigi Gonzaga, morto nel 1591 nella stessa casa. Maestri e compagni restano colpiti dall'unione, in lui, di un'intelligenza brillante e di una grande maturità umana. È amabile, attento agli altri, di buon umore, e prende sul serio ogni dettaglio della regola senza mai diventare rigido.

Gli si attribuisce una frase rimasta celebre, secondo cui la sua più grande penitenza era la vita comune. Riassume bene la sua spiritualità: niente austerità spettacolari, ma una fedeltà paziente agli orari, agli studi, ai servizi resi e ai confratelli con cui bisogna vivere ogni giorno. Il suo diario spirituale, giunto fino a noi, mostra che questa vita ordinaria era sostenuta da una preghiera profonda, che i biografi non esitano a definire unione mistica con Dio.

Una morte a ventidue anni

All'inizio del 1621 la sua salute peggiora, senza che nessuno se ne preoccupi davvero. L'8 luglio sostiene con successo l'esame finale di filosofia. Poco dopo una violenta dissenteria lo porta in infermeria. Muore il 13 agosto 1621, a ventidue anni. Secondo i biografi, chiese di tenere tra le mani il crocifisso, il rosario e il libro delle regole della Compagnia, dicendo che erano le tre cose a lui più care. Sono diventati i suoi attributi nell'iconografia.

Un culto che cresce

La fama di santità di Giovanni Berchmans si diffonde in fretta, nelle Fiandre come a Roma. Le sue lettere in neerlandese alla famiglia e agli amici sono state conservate e pubblicate. Il processo per la beatificazione si conclude nel 1865, sotto Pio IX. Nel frattempo, nel 1866, a Grand Coteau in Louisiana, una giovane novizia della Società del Sacro Cuore, Mary Wilson, in fin di vita, guarisce dopo che le consorelle hanno pregato Giovanni Berchmans; lei

affermò di averlo visto apparirle. Questa guarigione fu riconosciuta per la canonizzazione, proclamata da Leone XIII il 15 gennaio 1888, insieme a quelle di san Pietro Claver e di sant'Alfonso Rodríguez.

Il corpo del santo riposa in un sarcofago barocco, sotto l'altare del transetto sinistro della chiesa di Sant'Ignazio a Roma. Nel 1921, per il terzo centenario della morte, una grande processione accolse le sue reliquie a Lovanio. Gli sono dedicate chiese a Roma, a Etterbeek (Bruxelles) e a Montréal, e una cattedrale porta il suo nome a Shreveport, in Louisiana. Molti collegi gesuiti lo hanno scelto come patrono.

Nel 1960 san Giovanni XXIII confidava ai seminaristi di Roma che, da giovane seminarista, veniva spesso a pregare nella chiesa di Sant'Ignazio davanti agli altari di san Luigi Gonzaga e di san Giovanni Berchmans, per ottenere la grazia di una vita pura.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Giovanni Berchmans è il santo delle piccole fedeltà. Ricorda che non si diventa santi nonostante la vita ordinaria, ma attraverso di essa: una lezione preparata bene, un servizio reso, una preghiera detta con il cuore, un sorriso a un compagno faticoso. Per questo è diventato il patrono dei chierichetti, che servono all'altare con semplicità, e l'amico degli studenti, dei seminaristi e dei giovani religiosi.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Giovanni Berchmans e la novena a san Giovanni Berchmans, dal 4 al 12 agosto.

Dove pregare san Giovanni Berchmans?

- **Roma**: la sua tomba nella chiesa di Sant'Ignazio, che custodisce anche quella di san Luigi Gonzaga.
- **Diest** (Belgio): la sua casa natale.

- **Bruxelles**: la chiesa di San Giovanni Berchmans a Etterbeek, legata al collegio Saint-Michel.
- **Grand Coteau** (Louisiana): il convento del Sacro Cuore, luogo della guarigione di Mary Wilson.

Da scoprire anche

- San Luigi Gonzaga, altro giovane gesuita del Collegio Romano, che riposa nella stessa chiesa.
- Santo Stanislao Kostka, terzo dei giovani santi gesuiti, morto novizio a Roma.
- San Pietro Claver, canonizzato lo stesso giorno.
- San Roberto Bellarmino, grande gesuita del Collegio Romano nella stessa epoca.
- Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù.

PREGARE

Preghiera a san Giovanni Berchmans per i giovani e gli studenti

San Giovanni Berchmans è pregato soprattutto dai giovani, dagli studenti, dai seminaristi e dai chierichetti. Non ha lasciato una preghiera entrata nella tradizione. Ecco prima una frase che la tradizione gli attribuisce, poi una preghiera a lui rivolta.

Una parola di Giovanni Berchmans da meditare

> *«La mia più grande penitenza è la vita comune.»*

Fonte: frase attribuita a Giovanni Berchmans dalla tradizione della Compagnia di Gesù e ripresa dai suoi biografi. Non compare, in questa forma esatta, nelle lettere che di lui si conservano.

I biografi raccontano anche che, al momento di morire, il 13 agosto 1621, volle tenere tra le mani il crocifisso, il rosario e il libro delle regole della Compagnia, i tre oggetti che riassumevano la sua vita: l'amore per Cristo, la fiducia in Maria e la fedeltà alla vocazione.

Preghiera a san Giovanni Berchmans

San Giovanni Berchmans, tu che hai trovato Dio nei compiti più semplici di ogni giorno, insegnami a fare con amore ciò che oggi devo fare.

Tu che hai studiato con ardore senza mai smettere di pregare, aiuta gli alunni e gli studenti a lavorare con coraggio, a mantenere la fiducia davanti agli esami e a mettere la loro intelligenza al servizio degli altri.

Tu che hai vissuto la vita fraterna con pazienza e buon umore, donami di sopportare con dolcezza chi mi sta accanto e di essere per loro una presenza gioiosa.

Veglia sui chierichetti e su tutti coloro che servono all'altare. Custodisci i giovani che si chiedono quale sia la loro vocazione, e ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Insegnami ad amare, come te, Cristo crocifisso, la Vergine Maria e la strada su cui Dio mi chiama. Amen.

Quando pregare san Giovanni Berchmans?

San Giovanni Berchmans si festeggia il 13 agosto, giorno della sua morte, e il 26 novembre nella Compagnia di Gesù. Lo si può pregare anche prima di un esame, all'inizio dell'anno scolastico o durante un discernimento sulla propria vocazione. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Giovanni Berchmans e scopri la vita di san Giovanni Berchmans.

NOVENA

Novena a san Giovanni Berchmans

Questa novena si ispira alla vita di san Giovanni Berchmans. Per concluderla alla vigilia della sua festa, iniziala il 4 agosto.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera durante la giornata. Questa novena è adatta ai giovani, a un gruppo di chierichetti o a degli studenti.

Giorno 1: Un'infanzia a Diest

Giovanni cresce in una famiglia di artigiani di Diest. Fin da piccolo desidera diventare sacerdote. Le grandi chiamate cominciano spesso in una casa qualunque.

Preghiera: Signore, benedici le famiglie e rendile attente alle chiamate che rivolgi ai figli.

Gesto del giorno: Pregare per la propria famiglia, nominando ciascuno dei suoi membri.

Giorno 2: Scegliere liberamente

I genitori sognavano per lui una carriera. Giovanni sceglie la Compagnia di Gesù. Seguire Cristo a volte chiede di deludere le persone che amiamo.

Preghiera: Spirito Santo, donami la libertà interiore di rispondere a ciò che Dio si aspetta da me.

Gesto del giorno: Prendersi un momento di silenzio per chiedersi dove Dio mi chiama oggi.

Giorno 3: Lo studio, un servizio

Al Collegio Romano Giovanni studia con serietà. Per lui imparare non è un modo per brillare, ma per prepararsi a servire.

Preghiera: Signore, benedici il mio lavoro e la mia riflessione, e fa' che servano agli altri.

Gesto del giorno: Svolgere con cura un lavoro che si tendeva a fare in fretta.

Giorno 4: La vita comune

Gli si attribuisce questa frase: la sua più grande penitenza era la vita comune. Vivere con gli altri, ogni giorno, è un vero cammino di santità.

Preghiera: Signore, donami pazienza e dolcezza con chi condivide la mia vita.

Gesto del giorno: Rendere un servizio discreto a una persona che ti sta accanto.

Giorno 5: La gioia

I compagni ricordavano un giovane amabile e gioioso. La santità non spegne il buon umore: lo purifica.

Preghiera: Signore, fa' di me un testimone gioioso del tuo amore.

Gesto del giorno: Accogliere qualcuno con un sorriso sincero.

Giorno 6: La fedeltà nelle piccole cose

Giovanni non ha fatto nulla di spettacolare. È stato fedele ogni giorno, negli orari, nella preghiera e nei servizi. Dio guarda l'amore che mettiamo nelle piccole cose.

Preghiera: Signore, insegnami a essere fedele nelle piccole cose.

Gesto del giorno: Mantenere un piccolo impegno che si era preso.

Giorno 7: Servire all'altare

Patrono dei chierichetti, Giovanni Berchmans ricorda la bellezza del servizio liturgico: stare vicino all'altare, attenti, al servizio della preghiera di tutti.

Preghiera: Signore Gesù, presente nell'Eucaristia, custodisci nella gioia coloro che servono all'altare.

Gesto del giorno: Partecipare a una Messa feriale, oppure pregare per i chierichetti della propria parrocchia.

Giorno 8: Il crocifisso, il rosario e la regola

Al momento di morire, secondo i biografi, teneva in mano questi tre oggetti. Dicono l'essenziale della sua vita: Cristo, Maria e la fedeltà alla vocazione.

Preghiera: Vergine Maria, conducimi a tuo Figlio e aiutami a restare fedele alla mia strada.

Gesto del giorno: Recitare una decina del rosario.

Giorno 9: Una vita breve e piena

Giovanni muore a ventidue anni. La sua vita è stata breve, ma interamente donata. Non è la durata a dare valore a una vita, ma l'amore che la riempie.

Preghiera: Signore, metto nelle tue mani l'intenzione di questa novena. Per intercessione di san Giovanni Berchmans, donami di vivere ogni giorno pienamente per te. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i giovani malati e per le famiglie che piangono un figlio.

Preghiera conclusiva

San Giovanni Berchmans, al termine di questi nove giorni ti affido l'intenzione che ti ho presentato. Prega per i giovani, per gli studenti e per chi cerca la propria vocazione. Ottienimi la grazia di amare Dio nella vita di tutti i giorni, con fedeltà e con gioia. Amen.

Per approfondire: la vita di san Giovanni Berchmans e la preghiera a san Giovanni Berchmans.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Неизвестный автор, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La casa natale di Giovanni Berchmans a Diest.: Immagine: Grentidez, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com